

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER IL PROGETTO “ROMA 1943-1945: VIDEO TESTIMONIANZE” DA SVOLGERSI PRESSO IL LABORATORIO MULTIMEDIALE DI STORIA DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Vista la delibera del Consiglio di dipartimento del 19 luglio 2017 con la quale è stata approvata l’istituzione di una borsa di studio per il progetto “Roma 1943-1945 video testimonianze”

DISPONE

Art. 1

E’ indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Studi Umanistici per l’assegnazione di 1 borsa di studio della durata di 6 mesi a partire dal 1 Ottobre 2017 finanziata su progetto e fondi assegnati al Laboratorio multimediale di Storia.

Art. 2

Il borsista dovrà raccogliere interviste audiovisive e catalogarle. Successivamente compito del borsista sarà svolgere un lavoro di video editing, con Adobe Premiere, delle interviste raccolte per realizzare un progetto di diffusione della memoria attraverso gli strumenti della comunicazione storica.

Art. 3

Per l’ammissione alla procedura di selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di Master Esperto in Comunicazione Storica: Televisione e Multimedialità;
- Laurea Magistrale in Scienze Storiche LM 84;
- Padronanza di almeno una lingua dell’Unione Europea diversa dall’italiano;
- Esperienza di studio e ricerca in archivi italiani e stranieri;
- Esperienza di realizzazione di interviste audiovisive;
- Conoscenza di Adobe Premiere;
- Conoscenza e esperienza d’uso di internet e nuovi media;
- Esperienza di gestione e di lavoro in team.

Art. 4

La selezione avviene per titoli ed esami.

Art. 5

L’importo della borsa di studio ammonta ad € 1500,00 lordo ente e sarà erogata dal Dipartimento di Studi Umanistici in unica soluzione previa presentazione della relazione positiva del responsabile scientifico, prof. Manfredi Merluzzi.

Art. 6

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, firmate dagli aspiranti, dovranno essere inviate al seguente indirizzo mail: amm.studiumanistici@uniroma3.it entro 30 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente bando sul sito del dipartimento stesso (20 luglio 2017).

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza e indirizzo presso il quale desidera siano fatte le comunicazioni relative alla presente selezione, qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza.

Il candidato dovrà altresì dichiarare:

- i titoli accademici conseguiti, specificando le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- curriculum vitae
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di ricerca e altro)
- eventuali pubblicazioni ed altri titoli.

Saranno considerate prodotte in tempo utile anche le domande di partecipazione al concorso spedite a mezzo raccomandata, con ricevuta di ritorno, entro il termine fissato dal bando.

Gli esami consisteranno in una prova orale inerente il progetto scientifico cui la borsa di studio fa riferimento.

Art. 6

La commissione giudicatrice nominata dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici è costituita da: prof. Manfredi Merluzzi in qualità di Presidente, componenti prof. Paolo Mattera e dott. Marco Guarracino.

Art. 7

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, espresso in centesimi, nel modo seguente:

- A) 70 punti per titoli così ripartiti:
- B) 30 punti per il colloquio

Il candidato per ottenere l' idoneità deve conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 5/10 dei punti disponibili per i titoli e 8/10 dei punti a disposizione per il colloquio.

Il giudizio della commissione è insindacabile.

Art. 8

La Commissione formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio verrà assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età.

Art. 9

La borsa di studio verrà conferita dal Direttore del Dipartimento con proprio decreto.

Il vincitore dovrà far pervenire la propria accettazione insieme alla dichiarazione di non fruire di altre borse o premi e di non percepire retribuzioni di qualsiasi natura da parte di enti pubblici, entro 10 giorni dalla comunicazione del Dipartimento.

In caso di rinuncia o di decadenza per mancata accettazione, la borsa verrà assegnata ai candidati classificati secondo l'ordine della graduatoria formata dalla commissione.

Art. 10

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

- a) iniziare l'attività nella data prevista e secondo le direttive impartite dal responsabile scientifico, prof. Manfredi Merluzzi.
- b) espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa. Potranno essere giustificate brevi interruzioni solo se dovute a motivi di salute o a causa di forza maggiore debitamente comprovati, fermo restando che le interruzioni superiori a 30 giorni continuativi, comporteranno la decadenza dalla borsa di studio;

Nel caso in cui il borsista non ottemperi ad uno dei suoi obblighi o si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze documentate, decadrà dal diritto alla borsa di studio e sarà tenuto alla restituzione della quote già percepite.

Le borse non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite.

I borsisti non possono essere impegnati in attività didattiche.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Il borsista può svolgere attività di lavoro autonomo, previa autorizzazione del Consiglio di Dipartimento che attesti che l'attività è compatibile con la specifica attività di ricerca.

Il titolare della borsa di studio non ha alcun diritto al rinnovo automatico della stessa né ad assunzione definitiva essendo detta borsa finalizzata ad attività di studio e di ricerca e non rappresenta in alcun modo un rapporto di lavoro dipendente.

Art. 11

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente avviso è il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Studi Umanistici, dott.ssa Roberta Rinaldi.

Art. 12

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della Legge 31-12-1996 n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Dipartimento di Studi Umanistici e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Mario De Nonno

Roma. 20 luglio 2017